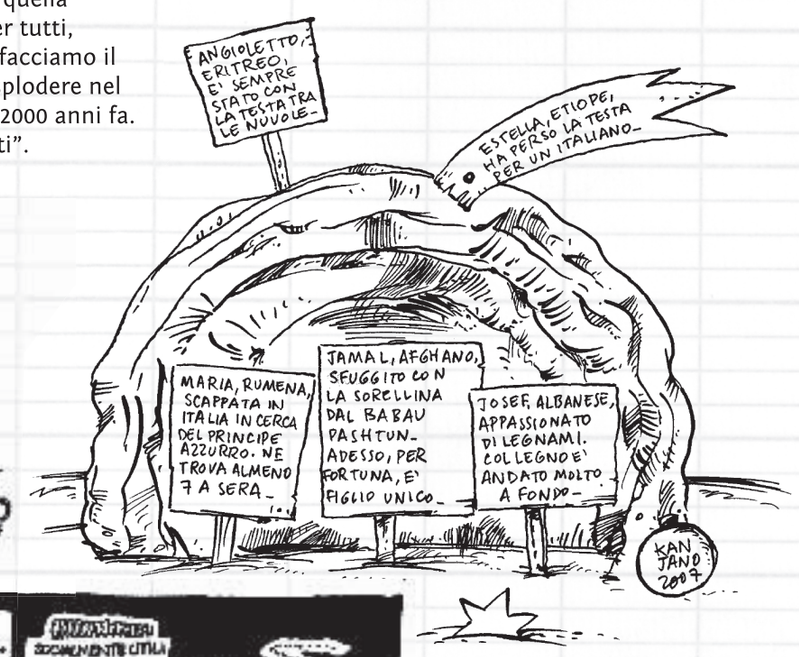
SCERÌ, TE PIACE 'O PRESEPIO?

La triade di Scampia è stata chiamata a Gerusalemme per il santo natale. Tonino, Peppe e Pasquale sono stati chiamati alla realizzazione dello storico presepe. "Ebrei, Musulmani, Cristiani, Libano, Siria, nu poc' più in là a Turchia l'Iraq, non c'è posto migliore: dove si muore si guadagna". Pasquale è andato subito nel tempio di Gerusalemme a dare disposizione per i lavori: "Una capanna deve essere prima di tutto abusiva, il cemento importato da Nola, e un buon sistema di riscaldamento, basta con sto cazz' è natale al freddo. Il sistema di riscaldamento è di quelli già collaudati per i nascondigli interrati dei boss latitanti, nessuna traccia di fumo, solo gasolio agricolo rubato all'Unione Europea!". Tonino ha ordinato ad un Gulfstream nuovo di pacca di passare per Capodichino e portare giù gli animali giusti: "Nun se sopportano proprio il bue e l'asinello, ma perché hai mai scommesso su animali come questi? Il riscaldamento ormai ci sta è quindi un bel cavallo da trotto, e un pitbull da combattimento così nostro signore sta anche protetto". Mentre Pasquale continua a dare indicazioni edili sulla costruzione, gli tocca anche fare la lista dei doni e re magi: "Un'altra stronzata, ma che mettiamo tre neri davanti nel presepe? E poi cosa, ci vogliono far credere che erano anche ricchi, see... ma che erano sciecchi? Si cambia, i re sono un colombiano e mi pare anche giusto, un cinese perché ci deve stare, stando dappertutto anche ad Avellino, e un russo, non si sa mai. I doni devono essere un giudice ammazzato, carichi di armi e un poco di deputati a libro paga. Regali seri, cose che servono". Peppe dopo aver controllato i tunnel che passano tra la Striscia di Gaza e Israele, ed essersi fatto pagare la consulenza su come utilizzarli meglio per sfottere entrambe le parti sta mettendo a punto il tocco finale del natale: la neve. "La neve quella vera, coca come se piovesse e stavolta ce la facciamo. Già approntati gli aerei, e ci sarà coca per tutti, tutti con il naso all'insù. Ma che Natale è senza i botti? Vabbò capodanno è un'altra cosa. Noi facciamo il presepe, facciamo mettere in volo gli aerei, coca in cielo e poi qualche kapadikazzo che si fa esplodere nel presepe. Tutti fatti tutti incazzati, mmm già me lo gusto un natale così non c'è stato neanche 2000 anni fa. Arrecordat', dove si muore si guadagna. Sempre e mi arraccomanno ancora: buone feste a tutti".

Sergio Nazzaro

IL PRESEPE MIGRANTE



PRESEPE AGGIORNATO